

LE STRUTTURE PER L'INFANZIA

L'asilo di Magré rischia la chiusura

Pochissime le pre-iscrizioni alla sezione italiana. Deluso il personale

di Bruno Tonidandel

MAGRÉ. Continua a pendere la spada di Damocle sulla chiusura della scuola dell'infanzia per i bambini di madrelingua italiana. Le iscrizioni per l'anno scolastico 2012-2013, i cui termini si sono chiusi qualche giorno fa, hanno dato esiti disastrosi.

C'è infatti un solo nuovo bambino. Attualmente l'asilo, intitolato ai Conti Salvadori-Crivelli che nel 1960 hanno donato alla comunità di Magré la struttura, è frequentato da 14 alunni; 7 provengono dal paese, 3 dei quali sono di madrelingua tedesca, 4 da Cortina, uno da San Floriano, uno da Ora e uno da San Giacomo. Uno solo è straniero, si chiama Mohammed ed è tunisino, ma dal prossimo anno ci sarà anche un pachistano.

È visibilmente delusa la collaboratrice pedagogica Tiziana Iob che da sette anni lavora a Magré:

«Sì, speravamo in un numero maggiore di iscrizioni per il prossimo anno, anche per compensare i 5 bambini che a giugno lasceranno la nostra scuola materna per accedere alle scuole elementari. Ma così non è stato».

Un peccato, anche perché la scuola dell'infanzia di Magré, proprio per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori, attua l'orario

“ A fine giugno
5 bimbi andranno
alle elementari
e non saranno rimpiazzati
Tiziana Iob

■ Ci si attendeva
qualche adesione
in più da parte
delle famiglie
di lingua tedesca

prolungato. I bambini infatti entrano in asilo alle 7.30 e se ne vanno alle 16.30. Per svolgere l'attività didattica per così tante ore, all'asilo italiano operano tre insegnanti: Brigida Spanti, insegnante coordinatrice attualmente assente per malattia e sostituita in questo periodo dalla supplente Alessia Bizzaro; Iob Tiziana e Domenico Scarfò collaboratori pedagogici.



Gli alunni della sezione italiana della scuola per l'infanzia di Magré

La maestra della scuola materna italiana di Magré Brigida Spanti

L'asilo è frequentato da 14 alunni, sette provengono dal paese, tre dei quali sono di madrelingua tedesca, quattro da Cortina, uno da San Floriano, uno da Ora e uno da San Giacomo.

Inoltre il pranzo è garantito dalla cuoca di Magré Sonia Terzer.

Un tempo, qualche anno addietro, alla scuola dell'infanzia «Conti Salvadori-Crivelli» le iscrizioni di bambini di Magré erano più numerose. Molte famiglie di madrelingua tedesca che avevano capito l'importanza dell'apprendimento della seconda lingua ancora in età pre-co-

lata, sceglievano l'asilo italiano per i loro figli, anche se non mancavano le critiche da parte dei responsabili più estremisti della Volkspartei. Ora che il clima e i rapporti fra i due gruppi linguistici è migliorato, ci si attendeva una maggior frequenza alla scuola materna italiana da parte dei bambini di famiglie tedesche. Invece non è così. Probabilmente esiste ancora

il timore in seno alle famiglie che i bambini tedeschi usciti dall'asilo italiano possano venire un po' emarginati al momento del loro ingresso alle scuole elementari. Un pericolo che non dovrebbe sussistere. A Magré è perfettamente funzionante anche una scuola materna per bambini di madrelingua tedesca: è frequentata da oltre 30 mini-alunni. Resta ora da capi-

re se ci sono o meno i margini per allungare i termini delle iscrizioni, convincendo nel frattempo alcune famiglie dei Comuni limitrofi a puntare sulla scuola per l'infanzia di Magré che in questi anni si è sempre distinta per professionalità e capacità del personale in servizio. Le prospettive, però, non sono incoraggianti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

EGNA

Martedì un incontro col professor Antolini

«...non piangere che sei un uomo». Questo il provocatorio titolo dell'incontro organizzato dall'assessorato alla famiglia di Egna in collaborazione con il Vke per martedì 7 febbraio alle 20, presso la saletta polifunzionale un incontro rivolto in particolare agli uomini sulla gestione dell'emozione nella relazione affettiva della coppia. Un tema molto importante per aiutare anche l'uomo a mostrare e gestire i propri sentimenti al di là degli stereotipi tradizionali. Relatore d'eccezione il professor Flavio Antolini. (an.ca.)

BRONZOLO

Commedia della Filo alla Haus der Kultur

Sabato alle ore 20 e 30 e domenica presso la Haus der Kultur di Bronzolo va in scena la commedia el Corsaro Botola di Michele Roat della compagnia la Piccola Filo di Laives e Bronzolo. La commedia verrà replicata il pomeriggio di domenica a partire dalle 15.30. (an.ca.)

APPIANO

Escursione del Cai a passo San Pellegrino

Escursione panoramica, oggi, nella zona del passo San Pellegrino. Si percorre una forestale pianeggiante circondata da un panorama splendido fino al Rifugio Fucidae (m.1988). La partenza è dal parcheggio Appiano/Tetterwee alle 14.15. Il coordina-

di Davide Fodor

EGNA. Non ha tradito le attese l'incontro «Egna si mobilita», appuntamento organizzato dall'amministrazione comunale del paese e andato in scena nella serata di giovedì. Oltre 50 persone, tra cui il sindaco Horst Pirchler, il vice Giorgio Nones, l'assessore competente Cristina Wegher, Anna Tovazzi e Ursch Hildgard, hanno preso parte all'iniziativa. Obiettivo della serata era quello di informare la popolazione sulle novità in ambito di trasporti e mobilità, chiarendo al contempo eventuali dubbi e perplessità dei cittadini.

Dopo l'introduzione a cura della promotrice Cristina Wegher e della dottoressa Guffler, responsabile del progetto interregionale «I comuni di mobilitano», l'incontro ha vi-

Buona partecipazione alla serata «Egna si mobilita»
Citybus, utenti in crescita
Ma manca ancora una fermata a Villa

Il sindaco Pirchler, l'assessore Wegher e gli altri relatori alla serata «Egna si mobilita»

sto l'intervento delle referenti appartenenti alle diverse scuole primarie di Egna e Laghetti: quest'ultime hanno presentato i numerosi progetti realizzati in ambito di mobilità e sicurezza stradale, compresi i disegni che verranno presto stampati sui cartelli stradali del paese. L'incontro

è quindi proseguito con la relazione dell'ingegner Heinz Dellago, che ha provveduto a presentare il servizio di Citybus presente nel Comune di Egna, concentrando poi la propria attenzione sul nuovo Südtirol Pass e sulle opportunità relative ad abbonamenti e prezzi che partiranno verso

metà febbraio.

La parte finale della serata è stata viceversa dedicata ad un dibattito con il folto pubblico presente. Argomento principale, la linea 12 da Pochi ad Egna, per la quale sono emerse valutazioni importanti: pur apprezzando molto il nuovo servizio, un'elevata percentuale dei presenti si è infatti lamentata per le condizioni dei bus che transitano lungo la linea, ritenuti inadatti soprattutto per anziani e portatori di handicap. La richiesta principale è stata quella di uniformare il tipo di mezzo, utilizzando magari i pullman gialli della provin-

cia. Tema caldo anche la richiesta di una nuova fermata tra Villa Bassa e Villa Alta, mentre non è mancato chi ha chiesto lumi sugli sviluppi nell'introduzione di un Citybus in via Val di Fiemme, ritenuto utile per servire la casa di riposo del paese. L'assessore competente Wegher ha infine chiuso il confronto, ringraziando le scuole italiane e tedesche per la propria collaborazione con l'amministrazione comunale e le diverse associazioni di volontariato prodigatesi per il successo dell'iniziativa «Camminiamo Insieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'inaugurazione hanno preso parte il vicesindaco Nones e Sola della Cgil
Aperto il sindacato pensionati a Laghetti

LAGHETTI. Amministratori e residenti hanno preso parte ieri mattina nella frazione di Laghetti di Egna all'inaugurazione del sindacato pensionati Cgil/Spi, che presterà servizio nei locali dello sportello del cittadino messi a disposizione dal Comune. Tra gli altri c'erano il vicesindaco Giorgio Nones e gli assessori Anna Tovazzi De Biasi e Cristina Wegher Pellegrini. Per la Cgil hanno presenziato il segretario generale Lorenzo Sola, l'amministratore Renato Zanieri, per l'Spi Alfred Ebner, Gastone Boz, Elio Scottini e Romolo Radicchi. (al.sc.)



Posti liberi al corso di chitarra organizzato dal Cesfor a Laives

LAIVES. Presso il centro Don Bosco di via Kennedy ci sono ancora alcuni posti disponibili per il corso personalizzato di chitarra acustica ed elettrica del Cesfor, tenuto dal docente Roberto Dassala. Il corso è composto da 14 lezioni di 45' tenute una volta alla settimana in orario serale ed è aperto a bambini (dagli 8 anni), ragazzi e adulti di tutti i livelli, dal principiante assoluto all'esperto. L'iniziativa è realizzata con il sostegno della ripartizione provinciale cultura italiana. Per maggiori informazioni, telefonare al 0471 272690 o inviare una mail a info@cesfor.bz.it. (a.c.)

